



Finestre sull'Arte®

ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA



NEWS OPERE & ARTISTI RECENSIONI MOSTRE OPINIONI VIAGGI CINEMA & TV TROVA MOSTRE LAVORO

Attualità Mostre Interviste Focus Editoria Mercato



Home > Mostre > Roma, alla galleria Antichità Alberto di Castro una mostra dedicata a Corrado Cagli

Roma, alla galleria Antichità Alberto di Castro una mostra dedicata a Corrado Cagli

di **Redazione**, scritto il 31/03/2023

Categorie: **Mostre** / Argomenti: **Novecento**

Un viaggio nel mondo sorprendente di Corrado Cagli, grande pittore e maestro del Novecento: è quello proposto dalla mostra "Cagli 1947-1959" alla galleria Antichità Alberto Di Castro a Roma, dal 30 marzo al 5 maggio 2023.

Un viaggio nel mondo sorprendente di **Corrado Cagli** (Ancona, 1910 - Roma, 1976), grande pittore e maestro del Novecento: è quello proposto dalla mostra *Cagli 1947-1959* alla galleria **Antichità Alberto Di Castro** a Roma, a cura di **Alberto Di Castro**, **Denise Di Castro**, **Gian Enzo Sperone** e **Yuri Tagliacozzo**, dal 30 marzo al 5 maggio 2023.

L'attività di Cagli è sempre stata orientata verso un orizzonte multidisciplinare, dalla pittura alla scultura e alla ceramica, dal teatro alla danza. I suoi esperimenti sono stati di grande ispirazione per artisti come **Afro**, **Guttuso**, **Burri** e **Schifano**.

Le opere esposte - una trentina tra le più iconiche della sua produzione - sono state realizzate nel dopoguerra. A seguito delle leggi razziali, Cagli è costretto a lasciare Roma soggiornando prima a **Parigi** e poi a **New York**, dove conosce e frequenta le più importanti avanguardie culturali, collaborando con **Stravinsky** e **Balanchine**. Torna in **Europa** con l'esercito americano, affermandosi al centro della scena artistica italiana. I dipinti in mostra sono databili alla fase più prolifica e di maggior qualità all'interno della sua opera. Durante il soggiorno-rifugio a **Marsiglia**, **J. Herold** e **Max Ernst**, tra gli altri, realizzano un mazzo di tarocchi d'artista. **André Breton** prosegue questi studi durante il suo esilio americano, coinvolgendo Cagli ed artisti che frequentavano la **Julien Levy Gallery** di New York. La mostra presenta alcune tra le sue più riconoscibili immagini esoteriche legate al mondo dei tarocchi, come *Ruota della Fortuna* e *il Bagatto come Arlecchino*. È presente anche una selezione di opere del 1949 che sperimentano la quarta dimensione, come *L'Angoscia* e *Diogene*, caratterizzate da una gestualità fortemente espressiva.

L'artista, rivoluzionario innovatore, arriva ad abbandonare il pennello, sperimentando nuove tecniche che daranno vita alle "impronte dirette" e le "impronte indirette" - di cui uno dei capolavori più storicizzati, *Ça Irà* - è esposto in mostra. "Ça Irà resta in qualche modo nel lirismo di Cagli quello che è **Guernica** nel realismo di **Picasso**" (**E. Crispolti**, **G. Marchiori**, 1964). Saranno anche esposte opere che esaltano la sua ricerca del primordiale (*Simboli*, 1956, e *Flotta Arunta*, 1957), che ha stimolato giovani artisti romani del

Cerca nel sito...



calibro di **Capogrossi**. Infine, sarà proposta un'impressionante serie di "carte mute" realizzate tra il 1958 e 1959, dove l'artista converge arte, scienza, artigianato e teoria per creare straordinari effetti ottici.

La mostra costituisce la seconda collaborazione tra Alberto Di Castro e Gian Enzo Sperone, amici di lunga data oltre che professionalmente colleghi: Sperone, gallerista d'avanguardia e collezionista di fama mondiale; Di Castro, storico riferimento dell'antiquariato internazionale.

Ad affiancarli per la prima volta Denise Di Castro, rappresentante della quinta generazione della famiglia, che, dopo aver conseguito il Master al **Courtauld Institute of Art**, cura importanti progetti culturali e le nuove mostre della galleria e Yuri Tagliacozzo, giovane collezionista che ha radunato i quadri della mostra.

Il catalogo, edito da **Silvana Editoriale**, contiene le introduzioni di Denise e Alberto Di Castro, Gian Enzo Sperone, Yuri Tagliacozzo, il saggio critico di **Ester Coen** e la contestualizzazione storica di Veronica Prestini.

La mostra è realizzata in collaborazione con l'**Archivio Corrado Cagli**.

Corrado Cagli nasce ad Ancona il 23 febbraio 1910 da una famiglia appartenente alla comunità ebraica. Negli anni Trenta a Roma propone la poetica del Primordiale e dell'arcaismo nella Scuola che lo vede protagonista insieme a Capogrossi e Cavalli. Nel 1936 realizza per la VI triennale di Milano la monumentale *Battaglia di San Martino e Solferino*, oggi custodita agli **Uffizi**. Nel 1937 la **Repubblica Francese** conferisce all'artista la medaglia d'oro per aver realizzato un ciclo di pitture (168 mq) nel vestibolo del padiglione italiano all'**Exposition Internationale di Parigi**. L'anno successivo, con l'emanazione delle leggi razziali, è costretto a lasciare l'Italia rifugiandosi prima a Parigi e poi a New York dove si arruola volontario nell'esercito americano e partecipa a numerose campagne in Europa come lo sbarco in Normandia e la liberazione del campo di concentramento di **Buchenwald** nel 1945. Dal 1948 in poi si stabilisce definitivamente a Roma, sua patria artistica, e qui sperimenta tecniche e linguaggi pittorici per i suoi lavori formali e astratti che lo portano anche a ricevere numerosi premi: il **Guggenheim Fellowship** per la pittura (1946), il premio Marzotto (1954), il **Premio Presidente della Repubblica** per la pittura dell'**Accademia Nazionale di San Luca** (1973). Muore a Roma il 28 marzo 1976.

Per tutte le informazioni, potete visitare il sito ufficiale di **Antichità Alberto Di Castro**.

Immagine: Corrado Cagli, *Ca Irà* (1951)

Informazioni sulla mostra

Città	Roma
Sede	galleria Antichità Alberto Di Castro
Date	Dal 30/03/2023 al 05/05/2023
Artisti	Corrado Cagli
Curatori	Alberto Di Castro, Denise Di Castro, Gian Enzo Sperone, Yuri Tagliacozzo
Temi	Novocento



Roma, alla galleria Antichità Alberto di Castro una mostra dedicata a Corrado Cagli

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte.

“Non ho mai voluto
essere un pittore.
Volevo diventare un
ballerino di Tip Tap.”
ANDY WARHOL



REALIZZIAMO I TUOI DESIDERI,
DANAÉ PROJECT

Quaderni di Viaggio

di Finestre sull'Arte



Terra bönn-a. Brevi appunti di viaggio nella ceramica di Savona e Albissola
Federico Giannini - 26/03/2023



Il Perseo di Benvenuto Cellini. La storia di un capolavoro del Manierismo
Federico Giannini, Ilaria Baratta - 23/03/2023



Alla scoperta dei luoghi del Perugino: gli itinerari tematici
Redazione - 22/03/2023

Calendario della settimana

Dal 29/03/2023 al 05/04/2023
Le aste della settimana

Dal 26/03/2023 al 02/04/2023
La guida tv della settimana

Dal 27/03/2023 al 03/04/2023
Le mostre che aprono in settimana

I più letti del mese

Ferrara grande capitale del Rinascimento. Com'è la mostra su Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa



Di **Federico Giannini** - scritto il 05/03/2023 alle 02:18:38 - 6 Commenti

L'inaspettata e dirompente forza del colore: la rinnovata facciata della Cattedrale di Genova